

se c'è una persona che sia idonea a servire la patria, questa non si possa dichiarare non idonea a servire le ferrovie, a fare il frenatore soltanto per ragione di statura.

Io dunque, come dicevo, non posso dichiararmi soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato e confido che, dopo un più maturo esame, vorrà la Direzione delle ferrovie venire a più miti consigli.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Alla mia volta sono dolente di non poter dare all'onorevole Cascino l'affidamento che egli desidera per l'avvenire; perchè ho avuto l'onore di dire che la statura speciale corrisponde allo speciale servizio del corpo dei frenatori. È su questo punto che richiamo l'attenzione dell'interrogante, perchè voglia persuadersi che l'essere stato sergente nell'esercito non costituisce attitudine a particolari funzioni le quali esigono una speciale statura. Se questo è vero, è pur vera la conseguenza che non sia possibile diminuire il requisito dell'altezza, che risponde a speciali esigenze di servizio.

PRESIDENTE. Segue un'interrogazione dell'onorevole Fani al ministro dell'istruzione pubblica.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Onorevole Presidente, d'accordo con l'onorevole Fani, impegnato in una Commissione parlamentare, prego di lasciare nell'ordine del giorno questa interrogazione.

PRESIDENTE. Sarà rimandata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Agnetti al ministro delle finanze « sulla necessità di istituire un servizio di dogana alla stazione di Bordighera ».

Ha facoltà di rispondere, onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

COTTAFI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. L'onorevole Agnetti desidera che alla stazione di Bordighera venga istituito uno speciale servizio di dogana. Questo desiderio è espresso di solito da tutte le città che hanno stazioni climatiche ed ospitano forestieri. Perchè molte volte al confine succede che sono disturbati i viaggiatori dalle visite di dogana.

Però l'onorevole Agnetti sa che l'Amministrazione delle finanze ha anche determinato che uno speciale personale viaggi sui treni affinché si faccia la verifica

doganale nel tragitto che corre dal confine al luogo di destinazione del viaggiatore.

Con questa disposizione si è agevolato di molto l'aspirazione dell'onorevole Agnetti. Però debbo assicurarlo che, pur scarseggiando il personale, tuttavia si studierà se sia possibile di accogliere il suo desiderio. Intanto il Ministero delle finanze, d'accordo con la Direzione generale delle ferrovie, sta trattando, all'intento di vedere se si possa per la visita dei bagagli istituire un servizio ancora più perfetto. Speriamo chesi possa venire ad una soddisfacente convenzione. Se questa potesse essere tale da soddisfare interamente, in tal caso non sarebbe più necessaria la istituzione che è raccomandata dall'onorevole Agnetti. Ad ogni modo egli stia certo che, ogni qualvolta si trovasse che questa mancanza di una verifica nelle città che ospitano colonie di forestieri, di villeggianti, o di persone in cura climatica servisse ad ostacolare la venuta dei forestieri nel nostro paese, l'Amministrazione delle finanze vedrebbe di trovar modo di agevolare questo importantissimo servizio che tanti vantaggi e tanta ricchezza specialmente apporta nelle città della riviera.

AGNETTI. Prendo atto delle sue dichiarazioni e la ringrazio.

PRESIDENTE. Non essendo presente l'onorevole Morgari, s'intende ritirata la sua interrogazione, al ministro dei lavori pubblici, « sulla non applicazione della legge per gli infortuni in Terlizzi, Ruvo, Bitonto, Molfetta ed altri luoghi della provincia di Bari ».

Così sono esaurite le interrogazioni.

Procedendo nell'ordine del giorno, dovremmo continuare la discussione sull'ordinamento dell'esercizio delle ferrovie di Stato. Ma, dovendo l'onorevole ministro dei lavori pubblici mettersi d'accordo con la Commissione circa la formula dell'articolo 34, si sospende la seduta.

(La seduta è sospesa alle 14.35 e ripresa alle 15).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORÀ.

Seguito della discussione del disegno di legge sull'ordinamento del servizio ferroviario dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private ».